

INDIRIZZO PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Simulazione seconda prova Esame di Maturità

cl. 5^a A/s

a.s. 2022-2023

La commissione sulla base dell'effettivo percorso realizzato dal gruppo classe predispone una simulazione di prova della tipologia sotto indicata, la cui realizzazione comporti un preciso riferimento ai nuclei tematici fondamentali alla base delle competenze di indirizzo evidenziati di seguito.

Il candidato deve poter svolgere la prova in sei ore è autorizzato a utilizzare il vocabolario della lingua italiana, il dizionario dei sinonimi e dei contrari ed eventuali tabelle dati e documenti messe a disposizione dalla commissione.

TIPOLOGIA DI PROVA: A

Redazione di una relazione professionale sulla base dell'analisi di documenti, tabelle, dati.

NUCLEO TEMATICO N. 5

Relativo a metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie.

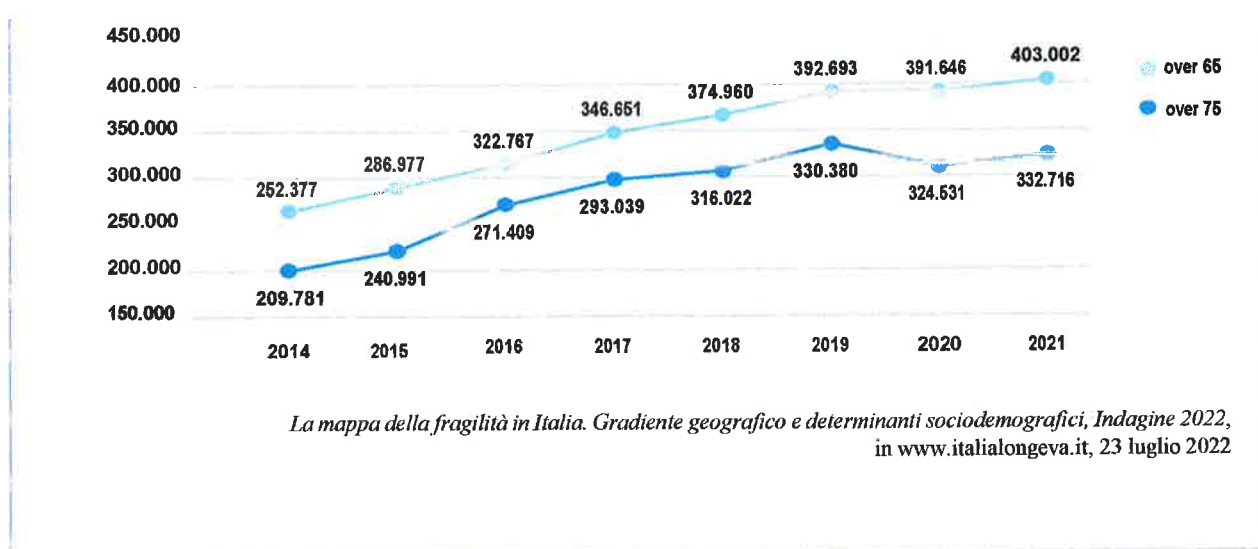
L'Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)

DOCUMENTI

Il Servizio sanitario nazionale (SSN) garantisce alle persone non autosufficienti o in condizioni di fragilità, l'assistenza sanitaria a domicilio, attraverso l'erogazione delle prestazioni mediche, riabilitative, infermieristiche e di aiuto infermieristico necessarie e appropriate in base alle specifiche condizioni di salute della persona (Art. 22 del DPCM 12 gennaio 2017). Le cure mirano a stabilizzare il quadro clinico, a limitare il declino funzionale e a migliorare la qualità della vita della persona nel proprio ambiente familiare, evitando per quanto possibile, il ricorso al ricovero ospedaliero o in una struttura residenziale. In ogni caso la ATS assicura la continuità tra l'assistenza ospedaliera e l'assistenza territoriale a domicilio. La richiesta di attivazione delle cure domiciliari può essere presentata da chiunque (paziente, familiare, caregiver, medico, ecc.) agli uffici competenti della ATS, in genere situati presso il Distretto.

Cure domiciliari, in www.salute.gov.it, aggiornamento 30 gennaio 2019

In Italia, il numero di anziani riceventi ADI ha subito nel tempo un progressivo – sebbene timido – incremento (grafico alla pagina seguente). La serie storica a nostra disposizione, a partenza dal 2014, registra un trend costantemente in ascesa, fino al 2019, con una battuta d'arresto osservata nel 2020, anno della pandemia, e una successiva ripresa. Nel 2019 gli over 65 riceventi ADI sono stati 392.693, dei quali 330.380 presentavano un'età uguale o superiore ai 75 anni. In termini relativi, gli assistiti in ADI rappresentavano nel 2019 il 2,83% degli over 65 (erano il 2,72% nel 2018 e 2,54% nel 2017) e il 4,68% degli over 75 (erano il 4,48% nel 2018 e 4,19% nel 2017). Nel 2020 unabattuta d'arresto nella crescita vede un numero totale di over 65 riceventi cure domiciliari pari a 391.646 unità (2,81%), di cui 324.531 (4,62%) over 75.



La candidata/Il candidato sulla base dei documenti proposti descriva il servizio ADI (Assistenza Domiciliare Integrata), rediga una relazione che prenda in esame le attività svolte e le diverse tipologie di utenza a cui il servizio è rivolto e analizzi l'andamento dell'assistenza anziani in ADI per i soggetti anziani.

GUIDA ALLO SVOLGIMENTO (obiettivi minimi)

Leggi attentamente i documenti proposti e osserva il grafico proposto.

Introduzione: affronta il tema della fragilità del soggetto anziano (fragilità fisica e sociale)

Svolgimento: descrivi il servizio ADI e le tipologie di utenza a cui è rivolto.

Specifica poi questo servizio rivolto ad anziani fragili ed evidenzia le fasi operative:

- Rilevazione del bisogno
- Accesso al servizio
- Presa in carico
- Figure professionali coinvolte
- Fai riferimento: alla funzione del SSN e alle tutela e garanzie costituzionali
- Alla legge del 328/2000

Conclusione: esponi suggerimenti e/o osservazioni rispetto a quanto proposto